Zeitschrift: The Swiss observer: the journal of the Federation of Swiss Societies in

the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1979) **Heft:** 1749

Rubrik: Dai monte e dalle valli

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

DAI MONTI E DALLE VALLI

EVVIVA IL GIURA, 23° CAN-TONE! — Appena conosciuto il risultato plebiscitario della votazione federale del 24 settembre scorso, il Consiglio di Stato ticinese ha trasmesso all'Assemblea costituente della Repubblica e Cantone del Giura il seguente telegramma: "Il Governo del Cantone Ticino saluta con lo splendido voto del suo popolo il Giura assunto oggi a dignità di Cantone. Si rinnova e si consolida, in autentico spirito democratico, la Svizzera che vive nel costante confronto di stirpi e culture diverse, uguali in dignità e libertà. Al nuovo Cantone il Ticino offre, con l'augurio migliore per il suo divenire, fraterna collaborazione" Con 95% di Si, il Cantone italiano ha data la più esplicita decisione affermativa di tutta la Confederazione. Nei Grigioni il voto affermativo è stato dell'82.9%. Come la stampa ha rilevato, più d'un "si", s'è trattato d'un abbraccio!

LUGANO. — I caduti in Spagna. — Nel corso di 2 distinte cerimonie, sabato 7 ottobre a Trevano e domenica al Monte Ceneri è stato reso omaggio ufficiale ai volontari ticinesi caduti nella guerra civile di Spagna dal 1936 al 1939. Alla cerimonia sul Monte Ceneri, nel corso della quale venne scoperto un monumento, dono dell'artista Flavio

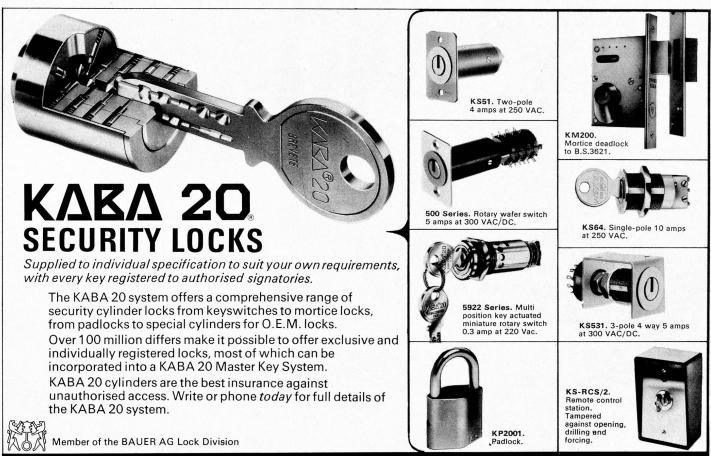
Paolucci, sono intervenuti i consiglieri di stato Argante Righetti e Benito Bernasconi, assieme al Presidente e ai 2 vicepresidenti del Gran Consiglio e ai consiglieri nazionali Wyler e Carobbio.

La Festa della vendemmia. La grande rappresentazione dell'autunno luganese ha visto in scena quest'anno ben 1700 attori e comparse. Alla sfilata di domenica, 1° ottobre hanno preso parte, applauditissimo, un gruppo in costume del nuovo Cantone del Giura, oltre a quelli di Chexbres, la deliziosa località vodese che si affaccia sul Lemano, 4 formazioni italiane: il Corpo musicale di Brisighella intitolato il Passatore coi frustatori, i gruppi di Minturno e di Pineto (Abbruzzi) e gli sbandieratori di Massa Marittima, una sezione dei "Sokols" (falchi) cecoslovacchi residenti a Zurigo e gli "Aiglons" di

— La XVI "ARTECASA". — Venerdì) Presidente del governo ticinese, on. Ugo Sadis, ha tagliato il nastro della nuova edizione della mostra artigianale "Artecasa", in un momento delicato per l'economia ticinese. La manifestazione fa da punto d'incontro non solo tra espositori e pubblico, ma soprattutto tra operatori commerciali, tra le per-

sone, insomma, a cui compete incentivare l'attività commerciale e industriale ticinese. Questo è uno dei motivi d'esistenza de "Artecasa"; un'altro motivo, ha precisato il presidente Giampiero Dozio nel sou discorso inaugurale, è d'animare l'ottobre luganese e dello intero Cantone.

- La nuova sede dei "Dialetti". - Venerdì 6 ottobre ha avuto il suo svolgimento l'inaugurazione dei nuovi locali, in via Lucchini a Lugano, per la Redazione del "Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana" Alla cerimonia sono affluiti: il capo del governo ticinese, on. Ugo Sadis, il presidente del Gran Consiglio, on. Gianni Nessi, gli ex-redattori del "Vocabolario" prof. Romano Broggini, Ottavio Lurati, dott. Ghirlanda ed Ersilia Fossati, rappresentanti dell'autorità dei Grigioni, un Cantone le cui 4 valli di lingua italiana entrano nel comprensorio di questa pubblicazione. Notata la presenza del prof. G.B. Pellegrini, docente di glottologia all'Università di Padova, del dialettologo luganese Vicari e del dott. Rascher, che sovraintende alla pubblicazione dei "regesti" leventinesi. Primo oratore è stato l'on. Sadis, che s'è rifatto alle origini di quest'istituzione che risalgono al 1907, anno in cui il cons. di Stato



7 Riverdene Industrial Estate, Molesey Road, Hersham, Walton-on-Thames, Surrey KT12 4RG, England
Tel: Walton-on-Thames 41866
Telex: 928243 KABA G

Garbani-Nerini adottava la massima della pubblicazione del dizionario. Fondatore del vocabolario fu Carlo Salvioni, personaggio assurto a reputazione internazionale per le sue pubblicazioni nell'àmbito linguistico. Altri uomini ch'ebbero una parte di rilievo nell'opera preparatoria furono Clemente Merlo e Mario Gualzata. Il primo fascicolo recò in copertina il nome di Silvio Sganzini, in qualità di direttore e numerosissimi furono i quaderni che videro in seguito la luce sotto la guida di questo studioso. L'attuale direttore è il dott. Federico Spiess e della redazione fanno inoltre parte la dottoressa Rosanna Zeli, il prof. Lurati, nonchè le dott.sse Elena Brocco-Calanchini e Veronica Leimgruber-Guth. Si è ora giunti al 27° fascicolo ed alla voce "Boezz". Continuando al presente ritmo passerà oltre un secolo prima che quest'impresa giunga alla fine.

MAGADINO. — Nuovo giardino pubblico. — E' stato inaugurato nel tardo pomeriggio di sabato, 30 settembre scorso a Magadino, il nuovo giardino pubblico donato qualche

anno fa dalla famiglia Meschini al Comune, il quale ha provveduto ad abbellirlo notevolmente. Alla semplice cerimonia dell "battesimo" è intervenuto un pubblico numeroso, fra cui anche varie autorità dei Comuni vicini. Il sindaco Maurizio Sargenti ha pronunciato un breve discorso di ringraziamento all'indirizzo dei donatori presenti alla cerimonia. La simpatica riunione è terminata sulle note della Filarmonica Gambarognese, diretta dal m° Silvano Pelloni.

COMANO. — Il "Regionale" diventa quotidiano. — Nell'àmbito del programma televisivo per la stagione 78/79 presentato alla stampa lunedì, 25 settembre, la novità di maggior rilievo dello schema TV è la trasformazione del "Regionale" da settimanale in quotidiano. Sono state date ampie garanzia, comunque, sull'intenzione di non "provincializzare" le notizie, evitando di dare largo margine a fatti e fatterelli di portata limitata, e di non ripetere le notizie radio delle "Cronache della S.I."

LUGANO. — Giudici dimissionari. — Sandro Bernasconi ed Emilio Catenazzi, avvocati, giudici del Tribunale d'Appello ticinese d'una decina d'anni, hanno rassegnato al Consiglio di Stato le loro dimissioni. Lasceranno il Tribunale alla fine dell'anno e, insieme, apriranno uno studio legale a Lugano. La notizia delle 2 partenze è giunta inaspettata agli ambienti giudiziari cittadini dove i 2 magistrati, entrambi quarantenni sono stimati e apprezzati.

CANOBBIO. — Un "gemellaggio". — Come numero delle lettere, Cannobio (sponda occidentale del Lago Maggiore) e Canobbio (Lugano) sono uguali, l'unica differenza è che il Comune italiano conta su 2 "n", mentre quello luganese ha 2 "b". Tra i 2 Comuni, quasi omonimi, è stato deciso di fare un "gemellaggio", le cui cerimonie avranno luogo nella primavera del prossimo anno, in data da definire, e in autunno. Le delegazioni dei 2 Comuni si sono incontrate recentemente sulle rive del Verbano per stabilire le modalità del doppio simpatico incontro, anche se molto rimane da concludere; si sa che ci sarà un annullo speciale filatelico, che ci saranno visite incrociate di scolaresche e che le 2 bande comunali effettuaranno concerti.

BELLINZONA. — La medicina nucleare. — I ''radioisotopi'' (elementi chimici resi artificialmente radioattivi) sono entrati ufficialmente nello strumentario diagnostico dell'ospedale di Bellinzona, dove infatti da alcune settimane è ormai funzionante il centro di medicina nucleare. E' il secondo del genere esistente nel Ticino: il primo, realizzato 2 anni fa, si trova all'ospedale di Mendrisio ed è destinato alla popolazione del Sottoceneri. Il secondo — appunto, quello di Bellinzona — è invece destinato agli abitanti del Sopraceneri.

AURIGENO. - Demolito il ponte. — Malgrado la riluttanza di buona parte della popolazione d'Aurigeno e di Moghegno, i calcoli statici hanno avuto la meglio, ed i resti del vecchio ponte, mortalmente ferito dall'alluvione del 7 agosto sono stati fatti saltare giovedì mattina, 21 settembre. La condanna a morte, firmata dal Consiglio di Stato è stata decretata dopo attento esame di rapporti tecnici secondo i quali la demolizione s'imponeva per ragioni di carattere statico (la struttura ad arco sopravvissuta all'alluvione non aveva più stabilità) e di carattere idraulico (non era più garantita la sicurezza dal profilo della legislazione sulla pulizia delle acque). Inoltre senza la demolizione sarebbe stata pregiudicata la costruzione del nuovo ponte.



Poncione di Vespero.